



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Nella festa dell'Icona della Madre di Dio di Kazan, Sua Santità il Patriarca Kirill ha celebrato la Liturgia nella Cattedrale della Dormizione del Cremlino di Mosca



Servizio di comunicazione del DECR, 04.11.2025. Il 4 novembre 2025, festa dell'Icona della Madre di Dio di Kazan (in memoria della liberazione di Mosca e della Russia dai Polacchi nel 1612), Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' ha celebrato la Divina Liturgia nella Cattedrale patriarcale della Dormizione del Cremlino di Mosca. In Russia questo giorno è festa nazionale – la Giornata dell'Unità Nazionale.

Come riportato dal Servizio Stampa del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', per la celebrazione è stata portata nella Cattedrale della Dormizione la miracolosa copia moscovita dell'Icona della Madre di Dio di Kazan, trovata nel 2023.

Prima dell'inizio del servizio, Sua Santità il Patriarca Kirill ha venerato le reliquie di San Pietro,

metropolita di Mosca, nel presbiterio della cattedrale.

Successivamente, N. J. Chaplin, deputato della Duma di Stato dell'Assemblea Federale della Federazione Russa e capo del consiglio parrocchiale della Cattedrale patriarcale della Dormizione nel Cremlino; A. L. Batalov, vicedirettore generale per la ricerca dei Musei del Cremlino di Mosca; e l'egumena Margherita (Feoktistova), badessa del monastero stavropigiale Novodevichij di Mosca, hanno presentato a Sua Santità un nuovo set di paramenti realizzati a mano per le reliquie di San Pietro. Il set è stato creato in due anni nei laboratori del monastero Novodevichij. L'immagine del volto sul rivestimento riprende quella ricamata su un sudario del 1574, uno dei più antichi sudari sopravvissuti sulle reliquie di San Pietro, creato nel monastero Novodevichy nelle officine della monaca Aleksandra, conosciuta nel mondo come la principessa Juliana Dmitrievna Paletskaya, moglie del principe Jurij Vasil'evič, fratello di Ivan il Terribile.

Durante la Liturgia, hanno concelebrato con Sua Santità: il metropolita Grigorij di Voskresensk, cancelliere del Patriarcato di Mosca e primo vicario del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' per la città di Mosca; il metropolita Antonij di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca; il metropolita Tikhon di Simferopol e Crimea, presidente del Consiglio Patriarcale per la cultura; il vescovo Aleksej di Ramenskoje, segretario personale del Patriarca Kirill; il protopresbitero Vladimir Divakov, segretario del Patriarca per la città di Mosca; l'arciprete Aleksandr Dasaev, decano del decanato di Voskresensk della diocesi cittadina di Mosca; l'arciprete Vjačeslav Šestakov, rettore delle chiese del Metochion patriarcale a Zaryadye, Mosca, e sacrestano della Cattedrale della Dormizione e delle chiese del Cremlino; i decani dei distretti ecclesiastici di Mosca e il clero della capitale.

Alla celebrazione erano presenti: D. F. Mezentsev, segretario di Stato dell'Unione Russia-Bielorussia; L. E. Slutskij, presidente del Partito Liberal-Democratico di Russia (LDPR) e capo della sua fazione nella Duma di Stato, nonché presidente della Commissione per gli Affari Internazionali; S. A. Gavrilov, presidente della Commissione della Duma per la proprietà e i rapporti fondiari; N. J. Chaplin, deputato della Duma e capo del consiglio parrocchiale della Cattedrale della Dormizione; I. N. Kagramanjan, direttore del Dipartimento della Sanità del Governo della Federazione Russa; V. V. Mikhailov, primo vicedirettore delle Ferrovie Russe; A. V. Torkunov, rettore del MGIMO; J. L. Skvortsov, preside della Facoltà di Giornalismo Internazionale del MGIMO; M. M. Ivanov, vicedirettore del Consiglio del Popolo Russo, presidente del Consiglio di Sorveglianza del Movimento All-Russo "Russia Ortodossa"; A. L. Batalov, vicedirettore generale per la ricerca dei Musei del Cremlino; S. N. Udovenko, capo del servizio del comandante del Cremlino del Servizio Federale di Protezione – comandante del Cremlino di Mosca; militari del Reggimento Presidenziale; veterani dell'operazione militare speciale.

Hanno pregato durante il servizio: V. R. Legoida, presidente del Dipartimento sinodale per i rapporti

della Chiesa con la società e i media; l'egumena Margherita (Feoktistova), badessa del monastero Novodevichij, e le sorelle del monastero.

Gli inni liturgici sono stati eseguiti dal coro del movimento giovanile “Volontari Patriarcali”, diretto da Anna Golik, e dal coro giovanile del Vicariato Occidentale di Mosca, diretto da Varvara Volkova.

Il servizio patriarcale è stato trasmesso in diretta sui canali televisivi “Spas” e “Soyuz”, nonché sul sito ufficiale della Chiesa Ortodossa Russa, Patriarchia.ru.

Durante la litania di supplica intensa sono state elevate petizioni speciali, e il Patriarca Kirill ha recitato la preghiera per la Santa Rus’.

Durante la Liturgia, Sua Santità il Patriarca Kirill ha ordinato sacerdote il diacono Pavel Dračkov, chierico della chiesa della SS. Trinità Vivificante a Borisovo, Mosca.

L’omelia prima della Comunione è stata pronunciata dal sacerdote Dmitrij Safonov, chierico della chiesa di San Giovanni di Kronštadt a Žulebino, Mosca.

Successivamente, il Primate della Chiesa Ortodossa Russa ha rivolto ai fedeli una parola primaziale.

In riconoscimento del suo contributo alla preservazione dei valori tradizionali nella società e in occasione del suo 75º compleanno, Sua Santità il Patriarca Kirill ha insignito A. V. Torkunov, rettore del MGIMO, dell’Ordine del Santo Principe Daniele di Mosca (I classe).

In conclusione, Sua Santità ha detto ai fedeli:

«Dobbiamo ringraziare il Signore per il passato, per il presente, e chiedergli per il futuro – che il Signore conceda la Sua misericordia al nostro Paese, al nostro popolo, rafforzi la fede ortodossa nei cuori delle persone, le protegga da ogni nemico e avversario, così come da ogni tentazione che allontana l'uomo da Dio e lo priva della capacità di fare affidamento sulla potenza divina.

Ancora una volta mi congratulo con voi per questa splendida festa, per questo evento. Ricordando le pagine eroiche della vita del popolo e della Chiesa, non possiamo non ringraziare il Signore ancora e ancora per tutto: per ciò che abbiamo sopportato come popolo, per essere sopravvissuti fisicamente nelle condizioni più difficili durante le guerre, per aver preservato la fede ortodossa nei tempi delle terribili, senza precedenti persecuzioni, e per il fatto che ora siamo di nuovo insieme in questa cattedrale di tutta la Rus’, nel cuore della nostra Patria, nella Cattedrale della Dormizione, riuniti per glorificare il nome del nostro Signore e Salvatore e ringraziare la Purissima Regina del Cielo per la Sua misericordia,

per la Sua protezione sulla nostra terra e su tutti noi.

Buona festa, miei cari! Che il Signore e la Madre di Dio vi custodiscano!»

Sua Santità il Patriarca Kirill ha impartito la benedizione ai veterani dell'operazione militare speciale presenti alla celebrazione e ha consegnato a ciascuno di loro un'icona della Madre di Dio di Kazan. Ha inoltre rivolto gli auguri ad Anna Golik, direttrice del coro dei "Volontari Patriarcali", in occasione del suo recente onomastico.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/93725/>